



AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2018/001/SC/000002986/0/009

DIREZIONE PROVINCIALE II DI NAPOLI
UFFICIO TERRITORIALE DI NAPOLI 3 (TET)

Il DIRETTORE PROVINCIALE EBOLI PELLEGRINO
avverte

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

C.F. 80049220637

DOMICILIATO IN
CORSO CAMPANO 200 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000002986/2018

DEL 27/03/18 EMESSO DAL TRIBUNALE DI NAPOLI

e per i seguenti motivi:

T.U.R. IMPOSTA DI REGISTRO - DPR 131/86 OMESSO PAGAMENTO IMPOSTE ED ONERI
ACCESSORI DOVUTI SU SENTENZA CIVILE TRA: TELESE ALESSANDRO - TELESE ALESSANDRO -
TELESE DIEGO - VS. COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

L IMPOSTA DI REGISTRO È STATA DETERMINATA CON L APPLICAZIONE DELL ALIQUOTA DEL
3% PREVISTA DALL ART. 8, COMMA 1, LETTERA B) DELLA TARIFFA PARTE PRIMA ALLEGATA
AL DPR 131/1986 SUL VALORE IMPONIBILE PARI AL DECISUM DELLA SENTENZA RECANTE
CONDANNA AL PAGAMENTO DI SOMME PER UN CAPITALE DI EURO 5.733.418,00 OLTRE
INTERESSI MORATORI CALCOLATI PER EURO 1.255.790,00 PER UNA SOMMA COMPLESSIVA DI
EURO 6.989.208,00.

AVVERTENZE: SONO SOLIDALMENTE OBBLIGATI AL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA TUTTE LE
PARTI IN CAUSA (ART. 57, COMMA 1, DPR 131/86).

IL PAGAMENTO EFFETTUATO DA UNO DEI COOBBLIGATI ESTINGUE L'OBBLIGO ANCHE NEI
CONFRONTI DELLE ALTRE PARTI.

REFERENTE: PASQUALE SIMONELLI - STANZA 13 - 1 PIANO - TEL. 081.5502.279

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	209.676,00
	TOTALE	209.676,00 EURO
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE(*)	806T	8,75

(*)nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata
(PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'
allegato modello di pagamento con il codice tributo 806T

IL FUNZIONARIO DELEGATO (**)
ALESSANDRO DE ANGELIS
Firmato digitalmente

(**) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE EBOLI PELLEGRINO

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **PASQUALE SIMONELLI**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

4) Ricorso e reclamo

Quando e come presentare ricorso e reclamo (artt. da 17-bis a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969), nonché del computo legale dei termini (art. 155 c.p.c.).

Per le controversie di valore fino a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

Dal 1° luglio 2019 la notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: **dp.2Napoli@pce.agenziaentrate.it**

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

2018/001/SC/000002986/0/009

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

**PER INFORMAZIONI SUGLI ATTI E' POSSIBILE RIVOLGERSI PRESSO LA SEDE DELL'UFFICIO
SITO IN PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 31 NAPOLI NEI GIORNI MARTEDI' E VENERDI'
DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 12.30.**



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. **VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI**

2. **DELEGA IRREVOCABILE A**

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. **NUMERO DI RIFERIMENTO (*)** T E T 2 0 2 1 7 1 0 0 0 4 9 0 3 C

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
 NOME: _____
 DATA DI NASCITA: _____
 SESSO M o F: M F
 COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE:
 PROV.:
 CODICE FISCALE: 8 0 0 4 9 2 2 0 6 3 7
giorno mese anno

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: _____
 NOME: _____
 DATA DI NASCITA: _____
 SESSO M o F: M F
 COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE:
 PROV.:
 CODICE FISCALE: _____
giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. **UFFICIO O ENTE**: T E T
codice sub. codice (*)

7. **COD. TERRITORIALE (*)**:

8. **CONTENZIOSO**:

9. **CAUSALE**: R G

10. **ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO**
 Anno: 2 0 1 8 Numero: 0 0 1 S C 0 0 0 0 0 2 9 8 6 0

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	209.676,00	<input style="width: 60px;" type="text"/>
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	8,75	<input style="width: 60px;" type="text"/>
		,	<input style="width: 60px;" type="text"/>
		,	<input style="width: 60px;" type="text"/>
		,	<input style="width: 60px;" type="text"/>
		,	<input style="width: 60px;" type="text"/>
		,	<input style="width: 60px;" type="text"/>
		,	<input style="width: 60px;" type="text"/>
		,	<input style="width: 60px;" type="text"/>
		,	<input style="width: 60px;" type="text"/>
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO		209.684,75	<input style="width: 60px;" type="text"/>

EURO (lettere)

DUECENTONOVEMILASEICENTOTTANTAQUATTRO / 75

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORELLIO
giorno mese anno	<input style="width: 100px;" type="text"/>	<input style="width: 100px;" type="text"/>

FIRMA

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ / _____

cod. ABI CAB

firma _____



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. **VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI**

--

2. **DELEGA IRREVOCABILE A**

--

AGENZIA/UFFICIO		PROV.
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE		

3. **NUMERO DI RIFERIMENTO (*)** T E T 2 0 2 1 7 1 0 0 0 4 9 0 3 C

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA				NOME				DATA DI NASCITA					
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE			PROV.	CODICE FISCALE			giorno			mese	anno	
					8 0 0 4 9 2 2 0 6 3 7								

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE				NOME				DATA DI NASCITA					
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE			PROV.	CODICE FISCALE			giorno			mese	anno	

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
T E T			R G	Anno: 2 0 1 8 Numero: 0 0 1 S C 0 0 0 0 0 2 9 8 6 0
codice	sub. codice (*)			

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	209.676,00	
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	8,75	
		209.684,75	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTONOVEMILASEICENTOTTANTAQUATTRO / 75

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA				CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno		mese		anno	
				AZIENDA	CAB/SPOTELLO





MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

Empty box for recipient name

2. DELEGA IRREVOCABILE A

Empty box for delegate name

AGENZIA/UFFICIO

Box for agency name and province (PROV.)

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

TE T 2 0 2 1 7 1 0 0 0 4 9 0 3 C

DATI ANAGRAFICI

Form 4: Anagraphic data for the first entity (Comune di Giugliano in Campania)

Form 5: Anagraphic data for the second entity

DATI DEL VERSAMENTO

Forms 6-10: Office, territorial code, contentious status, causal, and act extremes

Table with 4 columns: 11. CODICE TRIBUTO, 12. DESCRIZIONE (*), 13. IMPORTO, 14. COD. DESTINATARIO

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

209.684,75

EURO (lettere)

DUECENTONOVEMILASEICENTOTTANTAQUATTRO / 75

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

Table with columns: DATA, CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE (AZIENDA, CAB/SPOTELLO)

Large empty box for bank/post details